

Natura viva, lusso e charme: il glamping di Mirano fa scuola

► Il "Canonici di San Marco" ha festeggiato i 10 anni di attività: magico gala sotto le stelle
► I gestori hanno vinto la loro scommessa creando un'alternativa al turismo di massa



TURISMO DI NICCHIA La tenuta di via Accopè Fratte e, in alto, la festa per i 10 anni di attività.

MIRANO

Il "Canonici di San Marco", primo glamping d'Italia, ha festeggiato i 10 anni di attività e anche il presidente del Veneto Luca Zaia ha voluto sottolinearlo, mandando un messaggio di auguri ai gestori: «Ha contribuito a sviluppare la vocazione turistica del Veneto» - ha sottolineato il governatore.

Nella tenuta di via Accopè Fratte, il decennale del primo campeggio di lusso italiano è stato festeggiato con un gala sotto le stelle, in un'atmosfera magica di luci, musiche e teatro, a cui hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo Federico Caner e la sindaca Maria Rosa Pavanello. Quella dei gestori Emanuela Padoan e Federico Carrer è davve-

ro una scommessa vinta, connubio di natura e charme che oggi sembrano essere gli ingredienti più ricercati del turismo di nicchia. Ne ha esaltato i connotati anche Massimo Ferruzzi, studioso di turismo, che ha evidenziato come il glamping sia una forma di ospitalità che per sua stessa natura fugge dal turismo di massa o semplicemente da quello organizzato e guarda alla qualità. Rappresentando tra l'altro una valida op-

**TENDE IMMERSE NEL VERDE
CON TUTTI I COMFORT
E ARREDI D'EPOCA
E NELLA BARCHESSA
DUE CAMERE SPECIALI**

portunità anche per la riqualificazione di strutture rurali di rara bellezza, che altrimenti sarebbero destinate all'abbandono o, peggio, a moderne ristrutturazioni che ne stravolgerebbero il fascino e ne cancellerebbero la storia. E' proprio quello che è successo alla barchessa seicentesca di Campocroce, di proprietà di Alessandro Muneratti, che con Emanuela, Federico e Monica Greco, conduce la struttura.

FORMULA VINCENTE

Ora la formula, proprio perché si è rivelata valida, sta prendendo piede anche nel resto d'Italia, ma il glamping miranese resta il primo e ha fatto da apripista alle più recenti strutture: quattro tende glamour da 40 e 50 metri quadri immerse nel verde, arredate con cassa-

panche incise a mano, lampadari di cristallo, candelabri, letti a baldacchino, tappeti. Tutto intorno frutteti secolari e campi di grano. E per chi non può fare a meno dei muri in mattoni, due lussuose camere ricavate all'interno della barchessa, con prezzi da 150 a 220 euro a notte. Lo scelgono i turisti raffinati, ma anche i locali, per feste e nottate romantiche».

«Un traguardo prestigioso - si è congratulato Zaia - conseguito con grande passione e professionalità, un'offerta contraddistinta da altissimi standard qualitativi. Ringrazio i gestori per aver ulteriormente sviluppato la vocazione turistica della nostra regione con progettualità innovative e improntate sulla sostenibilità ambientale».

Filippo De Gaspari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dragonfly verso il traguardo

Domani sera, a Mirano, la seconda semifinale. Si esibiranno Seta, Vinile, Double Shuffle Blues Band, Heatstrokes e le cantanti Vero e Giulia Sforzin

IL CONCORSO

MIRANO Domani nel Mirano Summer Festival torna il Dragonfly Young Music Contest con la seconda serata di semifinale.

Altre quattro band e due cantanti si esibiranno dalle 20 per arrivare a stabilire quali di loro potranno accedere alla finalissima del 17 luglio. Stasera gli organizzatori propongono Seta, Vinile, Double Shuffle Blues Band, Heatstrokes, Vero e Giulia Sforzin.

LE BAND

I Seta iniziano la loro carriera con la pubblicazione dell'album "Interferenze" nel 2013. Suonano su palchi prestigiosi come quello dell'Home Festival di Treviso e quello di Casa Sanremo in occasione della 64° edizione del festival della canzone italiana. Dividono numerose volte il palco assieme ai The Bastard Sons Of Dioniso e approdano alla finale nazionale di Rock Targato Italia. Nel 2016 esce il secondo album "Stupide Abitudini".

I Vinile sono un gruppo di musicisti legati al blues, al soul, al rock psichedelico ed al progressive rock che reinterpreta le sonorità di epoche ormai distanti, in una chiave più moderna. Ispirati dalle grandi voci e dai grandi musicisti del passato, i Vinile propongono una serie di inediti che verranno racchiusi nel primo album



DRAGONFLY Domani sera sul palco i gruppi Seta, Vinile, Double Shuffle Blues Band e Heatstrokes

"A piece of this World", in uscita nel 2019.

Double Shuffle Blues Band è un progetto musicale iniziato nel 2016 da Mattia Rienzi (chitarrista solista) e Andrea Zannardo (batterista e percussionista). In seguito si sono aggiunti Lorenzo Barutta al basso e Daniele Favero alla voce.

Gli Heatstrokes sono invece cinque ragazzi tra i 18 ed i 21 anni della provincia di Venezia che hanno deciso di investire nello studio della musica e nella carriera musicale. Il 15 gennaio 2019 è uscito il primo EP composto da cinque inediti "Roof in the Air" presente in tutte le piattaforme streaming.

CANTANTI

In questo caso sono due le proposte in campo.

Veronica Ferro, in arte Vero, è una giovane cantautrice moglianese, che interpreta un genere indipendente italiano, acustico, dal suono pulito e minimalista. Ha cominciato ad avvicinarsi alla chitarra all'età di 8-9 anni. A partire dai 16 anni ha cominciato a scrivere e comporre canzoni proprie. Negli ultimi due anni si è esibita in manifestazioni, in locali e pub della zona proponendo cover e interpretazioni di brani di altri artisti, aggiungendo man mano anche propri brani.

Sei dei suoi brani sono stati registrati e pubblicati in un EP

"A un pubblico di libri e vestiti ammucchiati" disponibile su YouTube e a breve anche su altre piattaforme musicali.

Giulia Sforzin ha invece 28 anni. Fin da piccola ha ascoltato il papà suonare la chitarra e si divertiva a canticchiare. A 16 anni inizia ad esercitarsi nella sua cameretta assieme ad un'amica e poi a cantare a scuola durante l'intervallo e le gite scolastiche.

Una passione che ha sempre portato dentro, che le permette di sfogare e liberare le sue emozioni. Da cinque anni studia canto in modo professionale ed è riuscita ad acquisire tecnica e affinare le abilità vocali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANESE

L'economia riprende Aziende in aumento e nuova occupazione

Mirano il centro più dinamico, bene Salzano, male Scorzè
Tra i settori sale l'agricoltura, in calo il manifatturiero



Il settore manifatturiero è l'unico in perdita

IDATI

L'economia verde sempre avanti con nuovi addetti

L'economia verde tira. L'agricoltura nel Miranese ha avuto una buona crescita nel 2018, aumentando gli addetti di 26 unità, passando da 769 a 795. Scorzè si conferma il comune "più agricolo" del comprensorio con 228 impiegati, anche se ne ha persi cinque in un anno. Nel complesso, Mirano, Spinea, Santa Maria di Sala e Salzano hanno visto crescere il dato degli occupati, mentre Martellago è stata stabile e Noale ne ha persi quattro.

MIRANO. Imprese e occupati in crescita, in calo invece i dipendenti del manifatturiero, da sempre uno dei capisaldi del Miranese. Bene l'agricoltura, soprattutto per l'intero 2018, dopo aver rallentato nel 2017. Sono i dati economici del nostro comprensorio forniti dalla Camera di commercio guardando non solo il 2018 ma anche l'ultimo triennio (2016 - 2018), dove si segnala una crescita delle aziende, anche se ci sono territori che viaggiano a una velocità diversa rispetto ad altri.

Mirano, ad esempio, si dimostra molto vivace, anche per numero d'impiegati. In totale, nei sette comuni del comprensorio (Mirano, Spinea, Martellago, Scorzè, Santa Maria di Sala, Noale e Salzano) il numero d'impresse al 31 dicembre scorso era di 12.076, in crescita di 53 unità (12.023) rispetto al 2017 e di 83 (11.993) guardando al 2016.

Mirano non solo ne ha di più dello scorso Capodanno, ossia 2.648 ma ha avuto anche l'aumento numerico più elevato, ossia 33, facendo meglio delle 2.615 di fine 2017. Nel 2018 ha fatto molto bene pure **Salzano**, che da 1.011 imprese è passata a 1.036 in un anno. Migliorano leggermente **Spinea** (più otto) e **Santa Maria di Sala** (più cinque), mentre fanno peggio **Scorzè** e **Noale** (entrambe a meno otto) e **Martellago** (meno due). Numeri abbastanza in linea con l'inizio decennio, quando le imprese totali era 12.034: dal 2010 in poi, ad esempio, Mirano, Santa Maria di Sala, Noale e Salzano hanno visto crescere, chi più chi meno, questa voce, mentre Spinea, Martellago e Scorzè hanno visto un calo.

Venendo agli occupati, ci sono numero che danno speranze, anche se la manifattura non se la passa bene. Intanto questa voce conta

38.971 addetti alla fine dello scorso anno, saliti di 598 unità se paragonati ai 38.373 dell'anno precedente e ai 37.382 di fine 2016, quando il saldo era stato addirittura di 991 in più. In questo caso, hanno visto dei numeri in aumento ancora Mirano ma anche Santa Maria di Sala, Noale e Salzano hanno fatto bene. Un calo vistoso si è visto a Martellago (meno 98), più contenuto a scorzè (meno 35) e Spinea (meno 13).

Il settore della manifattura boccheggia; dal 2016 al 2018, il numero di occupati è passato da 1.535 del 2016 a 1.510 dello scorso anno, con una perdita di 25 unità. Lo scorso anno, solo Santa Maria di Sala e Salzano hanno avuto crescita minime (entrambe più 3), Noale stabile a saldo zero, gli altri perdono sino a dieci elementi, come Scorzè. —

Alessandro Ragazzo

© BY NC ND AL UN O D D T E R E S E R V A T I

ù

A MIRANO

Quattro band e due solisti sul palco del Dragonfly



Sul palco del Dragonfly Contest anche Giulia Sforzin

Domani, mercoledì 10 luglio, sul palco del Mirano Summer Festival torna il Dragonfly Young Music Contest con la seconda serata di semifinale. Altre quattro band e due cantanti solisti/interpreti si esibiranno a partire dalle 20 per arrivare a stabilire quali accederanno alla finalissima del 17 luglio. Sul palco Seta, Vinile, Double Shuffle Blues Band, Heatstrokes, Vero e Giulia Sforzin. I Seta iniziano la loro carriera con la pubblicazione

dell'album "Interferenze" nel 2013. I Vinile sono un gruppo di musicisti legati al blues, al soul, al rock psichedelico. Double Shuffle Blues Band è un progetto musicale iniziato nel 2016 da Mattia Rienzi e Andrea Zanardo. Gli Heatstrokes sono cinque ragazzi del Veneziano che hanno deciso di investire nella carriera musicale. Vero, a secolo Veronica Ferro, è una giovane cantautrice moglianese, Giulia Sforzin ha 28 anni ed è di Mogliano. —

GIOVANILI PROVINCIALI

Riviera, Pol. Cazzago e Mirano festa per tre ai campionati CSI

VENEZIA. Chiusi i tornei provinciali di basket giovanile Csi, ecco le squadre vincitrici.

Scoiattoli Riviera: Mattia Martellato, Francesco Savio, Emma Zaramella, Cristian Trolese, Arturo Schilirò, Lorenzo Righetto, Lorenzo Pittaro, Cristian Giorgiani, Riccardo Bortolato, Valentino Marcato, Simone Salviato, Sebastiano Pugnali, Gregorio Gargano, Angela Lovato, Ernesto Crosara, Carlo Lion.

Under 14 Pol. Cazzago: Alessandro Babetto, Enea Baggio, Omar Baktaoui, Federico Baldan, Tommaso Banfi, Alvisè Bellan, Gabriele Bergo, Davide Bortolato, Evan Bretan, Justin Bretan, Gioele Busato, Alessandro Carraro, Elena Chiuso, Andrea Costa, Samuel Curiel, Andrea Ferro, Jacopo Formenti, Davide Giancristofaro, Mattia Giancristofaro, Lorenzo Gregolin, Gabriel Macaluso, Carlo Mandruzza, Samuele Manente, Sebastiano Marovic, Davide Maso, Mattia Maso, Alberto Milan, Davide Miorin, Mattia Nalesso, Alessandro Nicolè, Giovanni Ruggiero, Pietro Santoro, Davide Scappato, Tommaso Scatto, Kastriot Sininaj, Alexandru Tanov, Riccardo Vesco, Andrea Volpe.

Under 18 Mirano: Baschiera, Bellò, Burcovich, Ceriello, Dalle Fratte, Giacomello, Levorato, Manente, Mutti, Patron, Pavanello, Ragazzo, Rossi, Tassi, Valiera.



Riviera, categoria Scoiattoli



Polisportiva Cazzago Under 14



Basket Mirano Under 18

Tennis

50° "Bovo" a Mirano Ecco i vincitori

Partecipanti da tutto il Veneto al 50° torneo giovanile "Beppino Bovo" sui campi del Tc Mirano. Nell'Under 16 femminile vittoria di Sara Giulia Arrighetti (Tc Mirano) su Giulia Casolin (Tc Santorso) con un doppio 6-0, mentre nell'Under 12 maschile si è imposto Lorenzo Berto (Tc Mogliano) su Gabriele Zanella (Tc S. Maria di Sala) per 6-1 6-2. Nell'U14 maschile primo Gianmarco Amore (Tc Mestre) su Alessandro Markomichelakis per 3-6 7-6 12/10. Infine successo di Edoardo Donaggio (Tc Chioggia) nell'U16 contro Francesco Oro 6-2 6-1.